

urbanistica

INFORMAZIONI

A che punto siamo con la **Pianificazione Territoriale e Paesaggistica** seguita alla modifica del **Titolo V** della Costituzione nel 2001 e del **Codice Urbani** del 2004? **Angela Barbanente**, il nuovo **Piano Paesaggistico** della **Puglia**. Nel passaggio dalla fase progettuale a quella attuativa del **Piano Città** l'entusiasmo iniziale e la fiducia riposta al momento del lancio dell'idea nella primavera del 2012 e nei mesi successivi sembrano essere del tutto svaniti. **L'anticittà mafiosa e gli urbanisti**. L'illegalità, la collusione e la corruzione riguardano l'urbanistica? Sì, per la responsabilità di regolazione del suolo, ma soprattutto per il ritardo nell'affrontare il problema dei controlli e delle complicità. **Melbourne**, il luogo più desiderabile in cui vivere, secondo l'Economist Intelligence Unit, che l'ha proclamata la città più vivibile del mondo per l'anno 2012. Una città però dove lo *sprawl* è un problema molto concreto.

258

Rivista bimestrale
Anno XXXXI
Novembre-Dicembre
2014
ISSN n. 0392-5005

€ 10,00

INU
Edizioni

Rivista bimestrale urbanistica e ambientale
dell'Istituto Nazionale Urbanistica
Fondata da Edoardo Salzano
Anno XXXI
Luglio-Agosto 2014
Euro 4,00

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma n. 3562/1995
Roc n. 3915/2001
Iscr. Cefaa di Roma n. 814190
Direttore responsabile: Paolo Avareto

Urbanistica, informazioni e servizi rivista in fascia A2
nel ranking ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione
del Sistema Universitario e della Ricerca

Consiglio di Amministrazione
Redazione e Amministrazione
Roberto Belloni
Francesca Calace
Domenico Caramanna
Daniela De Leo
Carolina Gramis
Pierluigi Monteleone
Anna Laura Palazzo
Stefano Palagiano
Sandra Vecchiarelli

Servizio abbonamenti:
Monica Belli Email: inuad@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione di INU Edizioni
M. Fantin (presidente)
D. Di Ludovico (consigliere delegato)
F. Calace, G. Ferina
Redazione, amministrazione e pubblicità:
INU Edizioni srl
Via Ravenna 9/b, 00161 Roma
tel. 06/68134341, 06/68195562
fax 06/68214773, <http://www.inu.it>

Comitato scientifico e consiglio direttivo nazionale
Ennio Anzani, Enrico Agnoletti, Chiara Cecchini,
Domenico Belloni, Carlo Alberto Poggio, Roberto
Centanni, Gabriele Cantaro, Lucia Teresa Landolfi, De
Luca Eliseo, Di Gregorio, Fantin, Marisa, Gerardo
Roberto, Giudice Mauro, Lepori Guido, Lo Giudice
Roberto, Marini Franco, Nobile Pierluigi, Pedone
Fortunato, Piccinini Mario, Di Va Federico, Probera
Pierluigi, Radocchia Raffaella, Rossi Francesco, Rota
Lorenzo, Tala Michele, Torre Carmelo, Trillo Claudia,
Savarese Nicola, Stanghellini Stefano, Stramandinoli
Michele, Trombino Giuseppe, Ulrici Giovanna, Viviani
Silvia, Comune di Livorno (Bruno Picchi), Provincia
di Ancona (Roberto Renzi), Regione Umbria (Luciano
Tortoioli)

Componenti regionali del comitato scientifico
Abruzzo e Molise: Radocchia R. (coord.), raffaella.r@inu.it
Anno.it, Chietini A., Carpitella V.
Basilicata: Petrandolfi P. (coord.), petrandolfi@unibas.it
Calabria: Fallanca C. (coord.), cfallanca@unical.it, Teti M.A., Celani G.
Campania: Coppola E. (coord.), emanuela.coppola@unina.it
Emilia-Romagna: Tondelli S. (coord.), simona.tondelli@unibo.it, Vecchi L., Zazzi M.
Lazio: Giannino G. (coord.), carmela.giannino@gmail.com, Contardi L., Gazzola A.
Liguria: Lombardini G. (coord.), glombard@tele2.it
Bologna: P. Silvano S., Vergara A.
Lombardia: Rossi I. (coord.), rossidei@tin.it, Imberti L., Campo E.
Marche: Rofettini G. (coord.), rroffettini@comune.rosignano.it, Piazzi M., Vitali G.
Piemonte: Saccomani S. (coord.), silvia.saccomani@polito.it
Puglia: Torre C., torre@poliba.it, Rotondo F., f.rotondo@poliba.it, Reina A., Caluolo D.
Sardinia: Zoppi C. (coord.), zoppi@unica.it, Madama V. Silvia, Cannarozzo T. (coord.), terecani@unipa.it
Gallarate G., Trombino G.
Toscana: Rignanesi L. (coord.), l.rignanesi@poliba.it, Pingitola E., Alberti F., Nespolo E.
Umbria: Bruni A. (coord.), a.bruni@spoletoprogetti.com
Basilicata: G. Bagnetti G., Guarnetto R.
Veneto: Barocco R. (coord.), barocco@iuav.it, De Michele A., Velo L.

Foto di copertina:
Iorio Agostoni, Jazzo Portico, Alta
Mura

L'originale è a colori

Progetto grafico: Hstudio

Impaginazione: Ilaria Giatti

Fotocomposizione e stampa:
Duemila Grafica - Roma
Via della Magnaneta 71 00166 Roma
www.duemilagrafica.it



Associato all'unione stampa periodica italiana

Registrazione presso il Tribunale della stampa di
Roma, n. 122/1997
Spedizione in abbonamento Postale Art. 2, comma
20/B, L. 662/96 - Roma

Abbonamento annuale Euro 50,00
Versamento sul c/c postale n. 6886007, intestato a
INU Edizioni srl, Via Ravenna 9/b, 00161 Roma
o con carte di credito: CartaSI - Visa - Mastercard



Daniele Rallo, Luca Rampado Chi sono gli urbanisti?

L'Associazione Nazionale degli Urbanisti per sapere chi sono e cosa fanno i laureati in pianificazione ha indetto un monitoraggio attraverso la somministrazione di un questionario anonimo raggiungibile dal sito web dell'associazione (www.urbanisti.it).

Al censimento possono accedere solo i laureati in urbanistica e pianificazione territoriale (vecchio e nuovo ordinamento) iscritti e non alla Associazione. Nell'anno compreso tra luglio 2013 e luglio 2014 hanno risposto circa 300 laureati (302) che rappresentano un campione significativo dell'universo.

In assenza di statistiche ufficiali o parziali, spesso i pianificatori sono confusi e annegati nel *mare magnum* degli architetti, l'Associazione stima che i laureati dall'inizio degli anni '70 con l'istituzione del primo corso di urbanistica, siano compresi tra i 3.000 ed i 4.000. Bisogna tener presente infatti che per vent'anni gli unici corsi attivi sono stati quelli di Venezia e di Reggio Calabria a cui si sono aggiunti quelli di Milano, Firenze-Empoli, Sassari-Alghero negli anni 90. Solo dopo il 2000 con la riforma universitaria dei 3+2 si sono attivati un'altra decina di corsi presso altre università pubbliche (Torino, Roma, Padova-Agraria, Viterbo, Palermo, ecc.).

A Roma ha preso avvio anche un corso telematico con l'Università Marconi dove accedono prevalentemente pubblici dipendenti in quanto gli vengono riconosciuti dei crediti formativi anche per il lavoro che svolgono presso le pubbliche amministrazioni. Si tratta in prevalenza di diplomati geometri che devono laurearsi per poter accedere a posti di lavoro di livelli superiori secondo la pianta organica che richiede un titolo di laurea. La laurea telematica è infatti una opportunità in quanto permette di seguire i corsi a distanza e con il minimo di sottrazione di orario di lavoro retribuito.

Al questionario hanno risposto prevalentemente i giovani che hanno maggior dimestichezza con internet e sono maggiormente connessi alla rete.

Il tipo di laurea

La maggioranza dei laureati, 78,5%, possiede la laurea quinquennale. La laurea triennale è posseduta solo dal 21,5%. Una buona parte di questi comunque sta già frequentando i corsi per aggiungere anche la quinquennale. La motivazione principale è che la laurea triennale stenta a farsi ri-conoscere nel mercato del lavoro sia della libera professione che del pubblico impiego. I limiti posti sulle competenze dal decreto modifica-ordini (DPR 328/01) conseguente alla riforma universitaria sono notevoli e restringono il campo d'azione professionale. Il laureato triennale può solamente collaborare alla stesura del progetto e/o piano e non può esserne il responsabile. Ciò ha comportato notevole confusione soprattutto per i laureati anche diplomati geometri o periti che, secondo una restrittiva e incomprensibile interpretazione degli Ordini professionali, "perdono" le competenze acquisite a meno che non mantengano entrambe le iscrizioni all'Ordine e al Collegio, con conseguente aggravio delle spese sostenute per l'attività. Fermo restando che ciò stride con la normale prassi che il titolo superiore non può inficiare quello inferiore, nella prassi giuridica italiana però la logica ragionevolezza deve sempre essere sancita e confermata da un atto interpretativo del MIUR o del Ministero di Giustizia.

Sede universitaria

Rispetto alla sede universitaria in cui si è conseguita la laurea si nota che la maggioranza (20,3%) ha svolto i propri studi presso la Facoltà di Venezia. Con pochi punti percentuali inferiori seguono Palermo (17,9) e Roma (17,2). Quest'ultimo dato conferma la "preferenza" data al corso di laurea telematico. Venezia rimane però ancora la sede più prestigiosa e riconosciuta a livello nazionale.

Provenienza

La provenienza dei laureati prevalente è quella del Sud, con il 41,7%. Mentre Nord e Centro si aggirano attorno al 30%. Anche in questo caso è il corso di laurea attivato a Roma che probabilmente fa alzare i valori. Il dato viene in parte confermato anche dalle regioni maggiormente rappresentate. Sicilia e Lazio assieme hanno quasi il 35% contro il 13,6 del Veneto e l'11,7 della Toscana.

Iscrizione Ordine

La maggior parte dei laureati (68,5) è iscritto all'Ordine rinnovato degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori. Vi è però un 6% che pur essendo laureato preferisce rimanere iscritto al Collegio dei Geometri (o dei Periti) stante le difficoltà interpretative sulle competenze. Il 10% non si iscrive a nessun Albo. Si tratta in prevalenza di coloro che lavorano o trovano lavoro presso la pubblica amministrazione. Nella maggioranza dei casi l'iscrizione ad un Ordine per un pubblico dipendente non è necessaria, in altri è addirittura proibita.

Tipo di occupazione

Il dato sull'occupazione è "abbastanza" confortante. Il 70% dei laureati ha trovato lavoro anche se un 14% alla domanda risponde "altro". La maggioranza il 29% intraprende la libera professione mentre il 20% entra nel pubblico impiego e uno 0,8% rimane all'università. Un 10,8% entra nel settore pubblico legato alla ricerca territoriale.

I laureati che non hanno ancora trovato lavoro dopo tre anni dalla laurea sono solamente il 5%. Si tratta di un dato fisiologico nel mercato italiano ma notevolmente inferiore a quello dei "cugini" architetti.

I neo laureati, cioè usciti dall'università da meno di tre anni, alla ricerca di occupazione sono il 25,8%. Si tratta di un valore ancora molto elevato che colpisce anche i laureati in pianificazione ma che è strutturale del panorama italiano.

Le cause sono ascrivibili, come già sottolineato dalla Associazione, alla relativa non-conoscenza del tipo di laurea nel mercato e alle resistenze ordinistiche. Anche se dopo l'entrata in vigore della riforma degli Ordini nel 2001 (DPR 328) la "non-conoscenza" laddove vi sono bandi pubblici o concorsi per la pianta organica pubblica diventa ingiustificabile per gli Enti banditori.

Ciò conferma che il lavoro da fare sia per l'Accademia che per l'Istituto nazionale di urbanistica, che per la stessa Associazione, per far conoscere tale figura altamente specializzata è ancora molto. La riforma universitaria fa infatti esplicito riferimento alla attenzione che deve essere prestata alla formazione "professionalizzante" e alla condivisione con soggetti ed enti territoriali per l'incontro tra domanda e offerta tecnica specifica.

i. <http://www.urbanisti.it/lavori-in-corso/182-lic12007censimento-urbanisti-e-pianificatori>

Tipo di Laurea conseguita	
Laurea quinquennale	78,5
Laurea triennale	21,5
Laurea Urbanistica	6,4
Laurea PTU	4,1
Laurea PTUA	27,2
Laurea Specialistica 54S	17,4
Laurea Specialistica 48LM	23,5
Laurea triennale Classe 7	11,7
Laurea triennale Classe 21L	9,7
Sede universitaria in cui si è conseguita la Laurea	
Venezia	20,3
Palermo	17,9
Roma	17,2
altre	44,6
Sede di residenza dei laureati	
Nord	30,3
Centro	28,0
Sud	41,7
Regioni maggiormente rappresentate	
Sicilia	22,7
Toscana	11,7
Veneto	13,6
Lazio	11,4
Altre	40,6
Iscrizione all'Ordine professionale	
APPC	68,5
Nessuno	10,2
Collegio Geometri	6,0
Altri	15,3
Tipo di occupazione	
Libera professione	28,8
Pubblico impiego	19,6
Settore privato	10,8
Università	0,8
altro	14,2
temporaneamente non occupato	25,8
non occupato laureato da più di tre anni	5,2

La
BIBLIOTECA
TASCABILE
DI
INU EDIZIONI

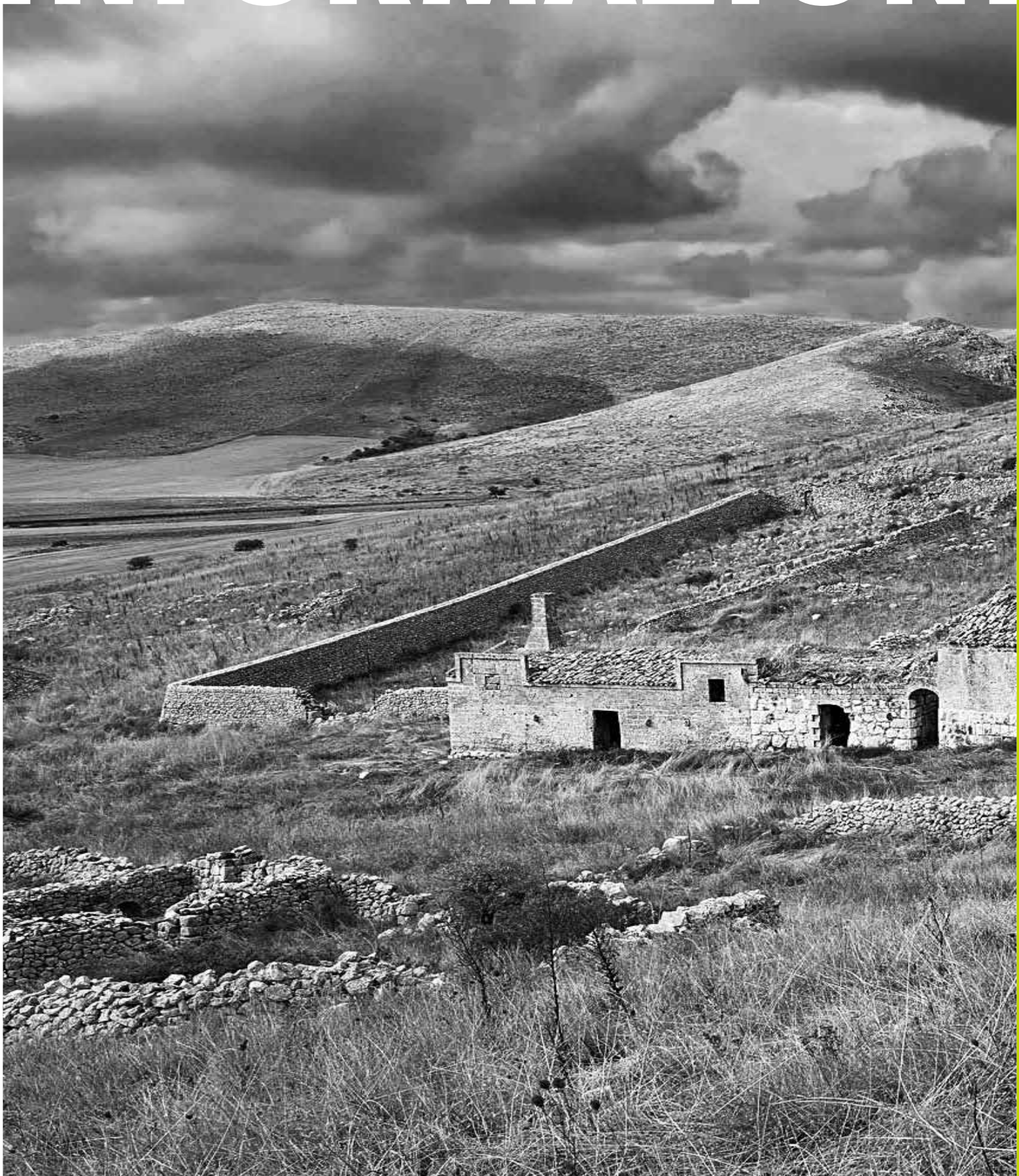
Il successo dei Tablet e degli eReader, unito a una maggior disponibilità di titoli, sta finalmente portando alla diffusione dei libri senza carta.

Anche **INU Edizioni**, ti offre la possibilità di acquistare i suoi titoli in formato pdf, a metà del prezzo di copertina, nelle migliori librerie digitali.

Cerca i titoli nel catalogo informatizzato di **INU Edizioni** ed acquista direttamente cliccando su www.inuedizioni.com

urbanistica

INFORMAZIONI



Tonio Sigismondi, *Jazzo Portico*, Alta Murgia